

Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2019, n. 39-8720

Legge regionale 14 maggio 2015 n. 9 - art. 9 comma 1. Programma regionale di intervento, per l'anno 2019, a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi e approvazione delle disposizioni attuative. Integrazione della DGR n. 41-4515 del 29.12.2016.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che la legge regionale 14 maggio 2015, n. 9. "Legge finanziaria per l'anno 2015" all'articolo 9, sancisce che:

la Regione può istituire un programma di aiuti al fine di sostenere le attività agricole compatibili con la tutela dell'ambiente, per la prevenzione e il risarcimento dei danni causati alle attività agricole dalla fauna selvatica o da cause fitosanitarie e per l'applicazione dei metodi di produzione integrata o biologica (comma 1);

la Giunta regionale con proprio provvedimento, sentita la commissione consiliare competente il 27 marzo 2019, stabilisce i criteri, i parametri, le priorità, le condizioni e le procedure attuative del programma (comma 4);

gli atti emanati in applicazione del presente articolo e che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui detti aiuti sono erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari di esenzione o in regime de minimis, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato (comma 4 bis).

le somme iscritte nella Missione 16 - Programma 1601 dell'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, ai sensi del comma 4, sono utilizzate solo a seguito dell'avvenuto versamento da parte di Arpea alla Regione (comma 8);

i fondi già trasferiti ad Arpea destinati al finanziamento degli aiuti di Stato aggiuntivi per il PSR 2007-2013 e non utilizzati sono versati alla Regione per una somma massima pari ad euro 7.000.000,00 ed introitati nello stato di previsione dell'entrata nel titolo 3, tipologia 500, dell'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, su apposito capitolo di entrata di nuova istituzione denominato "Restituzione fondi trasferiti ad Arpea per il finanziamento di leggi regionali" e che in attuazione di quanto sopra è stato istituito il capitolo di entrata 33698/2019 con lo stanziamento di € 7.000.000,00 (comma 6);

le somme di cui al comma 3 sono iscritte in spesa nella Missione 16 - Programma 1601 dell'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per il finanziamento degli interventi previsti dal comma 1 (comma 7);

in attuazione di quanto sopra, sono stati istituiti nella Missione 16 - Programma 1601 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - annualità 2019 - i capitoli di spesa 152570 - 152590 - 176560 - 176570 - 176580 e 176590 con uno stanziamento complessivo di € 7.000.000,00;

con quietanze n. 1397-1404-1405-1406-1407-1408-1409 e 1410 è stata introitata la somma di € 7.000.000,00 di cui all'accertamento 495/2019 disposto con atto dirigenziale n. 145 del 18 febbraio 2019 sul capitolo di entrata 33698/2019.

Preso atto che:

nel corso della stagione di pascolo 2018 sono stati denunciati in Piemonte 175 attacchi al bestiame domestico, per un totale di 380 capi morti, come risulta dai dati del Settore regionale Prevenzione e Veterinaria;

la Città Metropolitana, Struttura Tutela Fauna e Flora e Struttura Sistemi Naturali, e la Provincia di Asti, Servizio Caccia, Pesca e Antisofisticazioni vitivinicole, hanno segnalato numerose predazioni avvenute sulle colline chivassesi e dell'alto astigiano;

negli ultimi anni, come attestato dalla relazione LO STATUS DEL LUPO IN REGIONE PIEMONTE 2014-2018 (con evoluzione dal 1999 al 2018) del Progetto LIFE 12 NAT/IT/000807

WOLFALPS Wolf in the Alps: implementation of coordinated wolf conservation actions in core areas and beyond - Azione A4 e D1, pubblicata nel luglio 2018, i lupi hanno colonizzato nuove zone del territorio regionale.

Dato atto:

che è necessario rafforzare le misure di prevenzione e la possibilità di risarcimento dei danni, onde evitare un aumento del numero di attacchi e del numero di perdite a danno degli allevatori e favorire una maggiore accettazione sociale della presenza del lupo nelle zone rurali;

dell'importanza per l'economia regionale della presenza e della redditività degli allevamenti posti in aree marginali, collegati strettamente alla produzione ed al commercio di prodotti agroalimentari tipici (fra i quali, ad esempio, i formaggi DOP ecc), nonché dell'importanza della presenza degli allevatori quale presidio a salvaguardia dell'assetto idrogeologico e paesaggistico regionale.

Ritenuto di approvare, ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 9/2015, il programma regionale, per l'anno 2019, di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi e le disposizioni attuative di cui all'allegato 1, della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, pertanto, di stabilire, in particolare:

i beneficiari del suddetto programma sono gli allevatori che non possono aderire alle specifiche operazioni del PSR 2014-2020 (10.1.6);

per l'attuazione del suddetto programma viene previsto un contributo regionale complessivo di euro 200.000,00;

di dare mandato alla Direzione Agricoltura, tramite il Settore Regionale Produzioni Agrarie Zootecniche, di assumere gli adempimenti necessari all'attuazione delle disposizioni della presente deliberazione.

Dato atto che all'onere di euro 200.000,00 si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 176590/2019 (Missione 16 – Programma 1601) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Dato atto che i contributi previsti dal presente provvedimento sono erogati con riferimento al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, così come modificato con il Reg. (UE) n.316/2019 ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Ritenuto che, trattandosi di nuovo procedimento amministrativo, definito “programma regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi“, esso è integrato nella DGR del 25 maggio 2018 n. 21-6908 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515”, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e dall'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visti gli artt. 107 e 108 del Trattato Fondativo dell'Unione Europea (TFUE);

visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

visto il Regolamento (UE) 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
vista la legge regionale 19 giugno 2018, n. 5. Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria;
vista la legge regionale n. 9 del 19/03/2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;
vista la DGR n. 1 – 8566 del 22 marzo 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. 35-8716 del 5 aprile 2019.

Attestata regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

sentita la commissione consiliare competente, il 27 marzo 2019;

- di approvare, ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 9/2015, il programma regionale, per l'anno 2019, di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi e le disposizioni attuative di cui all'allegato 1, della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo in particolare che:

- i beneficiari del suddetto programma sono gli allevatori che non possono aderire alle specifiche operazioni del PSR 2014-2020 (10.1.6);

- per l'attuazione del suddetto programma viene previsto un contributo regionale complessivo di euro 200.000,00;

- di dare atto che all'onere di euro 200.000,00 si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziato in competenza sul capitolo di spesa 176590/2019 (Missione 16 – Programma 1601) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

- di dare atto che i contributi previsti dal presente provvedimento sono erogati con riferimento al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, così come modificato con il Reg. (UE) n.316/2019 ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- di integrare il procedimento amministrativo denominato “programma regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi”, nella DGR del 25 maggio 2018 n. 21-6908 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515”, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e dall'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura;

- di dare mandato alla Direzione Agricoltura, tramite il Settore Regionale Produzioni Agrarie Zootecniche, di assumere gli adempimenti necessari all'attuazione delle disposizioni della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzione della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22.

(omissis)

Allegato

LEGGE REGIONALE 14 MAGGIO 2015 N. 9 - ART. 9 COMMA 1. PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO, PER L'ANNO 2019, A SOSTEGNO DEI COSTI PER LA DIFESA DEL BESTIAME E IL RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLE PREDAZIONI DA CANIDI SUI PASCOLI PIEMONTESI E APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE

DISPOSIZIONI APPLICATIVE

- 1) Il presente allegato detta i criteri, i parametri, le priorità, le condizioni e le procedure attuative del Programma regionale di intervento, per l'anno 2019, a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi ed è finanziato con le risorse finanziarie assegnate in competenza nell'UPB A1701A (Capitolo 176590) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 ed è istituito, con riferimento alla normativa europea sugli aiuti di stato, ai sensi del Reg.1408/2013, così come modificato con il Reg.316/2019.
- 2) Areale di applicazione: tutto il territorio della Regione Piemonte.
- 3) Beneficiari: hanno diritto all'aiuto gli allevatori che esercitano il pascolo di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico sul territorio regionale. Per allevatore si intende il detentore dei capi riferiti ad un codice di identificazione dell'azienda di allevamento rilasciato dal servizio veterinario dell'ASL competente per territorio.
- 4) Agli allevatori di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico, che nel periodo che intercorre dal 01/01/2018 al 30/05/2019 hanno subito danni da predazione, saranno riconosciuti 100 euro a capo preda (ovvero 100 euro ogni 10 capi predati per le specie avicunicole) fino ad un massimo di 1000 euro. L'avvenuta predazione dovrà essere attestata da dichiarazione del Veterinario ASL.
- 5) L'aiuto per la prevenzione è riconosciuto agli allevatori che assumono i seguenti impegni:
 - a) montare recinzioni elettrificate per il ricovero notturno dimensionate in relazione al numero di capi (altezza della rete elettrificata fuori terra minimo 120 cm) o provvedere alla stabulazione notturna degli animali;
 - b) assicurare la presenza di cani da guardiania (i cani devono essere iscritti all'anagrafe canina ed essere afferenti alle razze: Cane da pastore Maremmano-Abruzzese, Cane da montagna dei Pirenei);
 - c) assicurare la presenza continua a custodia del gregge, dell'allevatore, della famiglia o di suo personale;Gli allevatori per poter accedere all'aiuto per la prevenzione devono aver messo in atto almeno 1 dei primi 2 sistemi di difesa su indicati (punto 5a e 5b) ed essere in regola con le norme di Polizia Veterinaria.
- 6) L'entità dell'aiuto, per ogni allevatore, compreso l'importo da erogare a copertura degli indennizzi, sarà determinata nell'ambito dell'ammontare complessivo, che per il 2019 è pari a 200.000,00 euro, in base:
 - alle richieste pervenute;
 - al numero di impegni assunti nelle attività di prevenzione, di cui al p.to 5;
 - all'avvenuta predazione di capi in detenzione nel periodo che intercorre dal 01/01/2018 al 30/05/2019.L'ammontare del premio per ciascun allevatore non potrà comunque superare il tetto massimo di 3.000,00 euro indennizzi compresi (di cui al p.to 4).

- 7) Non possono presentare domanda per il seguente Programma gli allevatori che hanno aderito nel PSR 2014/2020 all'operazione: 10.1.6.
- 8) Le domande di aiuto dovranno essere inserite su apposita procedura SIAP:
 - entro il 30 giugno 2019, per l'indennizzo dei capi predati nel corso del 2018 e fino al 30 maggio 2019, e per gli aiuti per la messa in atto di sistemi di protezione 2019.
- 9) Le domande pervenute saranno sottoposte ad istruttoria per la ricevibilità e l'ammissibilità a cura del Settore A1701A "Produzioni agrarie e zootecniche".
- 10) Il Settore A17010B – "Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" provvederà ad eseguire l'istruttoria delle domande ed i controlli in situ ed al termine redigerà l'elenco di liquidazione.
- 11) Gli aiuti saranno liquidati, tramite ARPEA.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

| Impegno | Punti | |
|---|-------|----|
| | SI | NO |
| Montaggio recinzioni elettrificate per il ricovero notturno dimensionate in relazione al numero di capi, stabulazione notturna dei capi | 5 | 0 |
| Presenza di cani da guardiania in rapporto di 1 ogni 100 capi | 5 | 0 |
| Presenza continua a custodia del gregge dell'allevatore, della famiglia o di suo personale | 5 | 0 |
| Allevamento con pregresse predazioni nel periodo dal 01/01/2018 al 30/05/2019 | 5 | 0 |

Sarà assegnata la, somma di 150,00 euro massimi per ogni punto. Qualora le domande pervenute superassero il budget disponibile, l'importo a punto sarà proporzionalmente ridotto.

L'importo effettivamente erogato dipenderà inoltre, dal livello di utilizzo aziendale del plafond "*de minimis*" nell'arco di tre esercizi finanziari compreso quello corrispondente all'anno di erogazione.